

1685
 Fazioni
 seguite sotto
 Coron.

conoscere le nostre trinciere, seguì una calda fattione, nella quale restò ferito il Colonnello Tomaso Anandi con alcuni Soldati. Il grosso della gente Nemica fù detto, che ascendesse all' hora a quattro mille Soldati, sotto la condotta di Mustafà Bafsà, che gl'haveva raccolti dalle parti più lontane della Morea. & erano con frettoloso camino accorsi al luogo del bisogno. Sopragiunse di là a poco Kalil altro Bafsà con due mille; & anche a Negroponte era preparato altro Corpo di Militia. Perche sul fatto si conobbe, che la linea della circonvallatione era troppo ampia, e difettosa, si deliberò di restringerla: se ben poi non si effettuò il deliberato, per la resistenza del General San Polo, che vi repugnò sostenendo quel che haveva operato. Fuori della linea dominava il nostro accampamento un sito assai elevato, sopra il quale fù eretto un Bonetto con la necessaria communicatione del Campo. Intorno a questo seguirono le più notabili fattioni di quest'assedio. In tanto essendosi ben avanzati i lavori, così dalla parte de i Maltesi, come sotto il Torrione, ordinò il Capitan Generale, che fosse caricata una sola mina, cioè all'attacco de i Maltesi, con avvertenza prudente, che se tutte in un tempo non facevano l'effetto, come ne correva il dubbio, s'haverebbe negl' assediati accresciuto il coraggio, e la confidenza. L'esito fece conoscere non vana l'apprensione della buona riuscita, poiche due mine non presero fuoco, e la terza scuotè solamente, ma non levò la muraglia, onde benchè tutta l' Armata da Mare si fosse avvicinata alla Fortezza, & alla parte di terra ogni cosa fosse in pronto per l'assalto, si restò di darlo. Ma i Turchi havendo scoperto, che la Città era travagliata, per portarle con la diversione sollievo, attaccarono la linea al posto guardato dal Cavalier Alcenago, dove trovata valida resistenza si rivoltè coraggiosamente in numero di 500. al Bonetto di sopra riferito, e posta in fuga la guardia degli Schiavoni, la quale doveva difender una breccia avanti d'esso costrutta, si avanzarono con molto ardore, piantandovi sopra 18. bandiere, essendosi perduto d'animo il Maggior Balbi Venetiano col resto de i Soldati, de i quali fù fatta una vile strage. Ma le genti di Malta condotte dal Commendatore la Tour, & i Dragoni diretti dal Marchese-